

Allegato "A" alla Deliberazione di G.M.
n. _____ del _____

	<p style="text-align: center;">CITTÀ DI CANICATTÌ PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO ***** DIREZIONE IV - SERVIZI ALLA CITTÀ - SERVIZI SOCIALI E SANITARI Sede: Canicattì - Via Cesare Battisti n.14 – Tel. 0922/734370 - Fax. 0922/734369 Sito internet: www.comune.canicatti.ag.it - Indirizzo e-mail: servizi.sociali@comune.canicatti.ag.it</p>
---	---

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E ALLA SUCCESSIVA ATTUAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI FINALIZZATI ALLA ACCOGLIENZA DEI RICHIEDENTI E DEI TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E UMANITARIA – DECRETO DEL MINISTRO DELL'INTERNO DEL 30 LUGLIO 2013 – S.P.R.A.R. TRIENNIO 2014-2016.

DEFINIZIONI

Accoglienza integrata: Gli interventi di "accoglienza integrata" superano la mera disposizione di vitto e alloggio, prevedendo in modo complementare misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico delle singole persone accolte nel Sistema di protezione.

Categoria ordinari: adulti o nuclei familiari non ricompresi nella categoria "vulnerabili" come sotto definita.

Categoria vulnerabili: ai sensi dell'art. 8, primo comma, del D. Lgs. 140/2005 vengono definite categorie vulnerabili "i minori non accompagnati, i disabili, gli anziani, le donne in gravidanza, i genitori singoli con figli minori, le persone per le quali è stato accertato che abbiano subito torture, stupri o altre forme gravi di violenza psicologica, fisica o sessuale".

Premesso che:

- il Comune di Canicattì (AG) intende far parte della rete nazionale dello SPRAR, istituzionalizzata con la Legge n. 189/2002 con l'obiettivo di realizzare un sistema strutturato su base nazionale capace di offrire accoglienza integrata a richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale;

- lo SPRAR offre agli enti locali la possibilità di accedere ai finanziamenti messi a disposizione dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione – per la realizzazione dei progetti di accoglienza integrata a favore delle categorie: "ordinari" e "vulnerabili";

- il Comune di Canicattì intende presentare al Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione – apposita domanda per l'accesso alla ripartizione delle risorse erogate dallo stesso Ministero a valere sul Fondo Nazionale riservato al sostegno finanziario dei servizi di accoglienza, corredata dal relativo progetto, per il triennio 2014 - 2016;

- per la predisposizione e la successiva attuazione gestione delle azioni inerenti l'accoglienza e l'accompagnamento e l'integrazione per le categorie "ordinari" e "vulnerabili", il Comune di

Canicattì intende avvalersi di partners privati in qualità di enti gestori, da individuarsi tramite procedura ad evidenza pubblica;

Tenuto conto che:

- ai sensi del Decreto del Ministero 30 luglio 2013, recante linee guida e modelli di domanda, gli enti locali possono presentare domanda di contributo al Ministero dell'Interno per accedere al finanziamento dei progetti di accoglienza integrata a favore delle categorie "ordinarie" e "vulnerabili" - triennio 2014 - 2016;

- occorre procedere alla individuazione dell'Ente gestore tramite procedura concorsuale ad evidenza pubblica,

- con Delibera della Giunta Municipale n. 96 del 2 ottobre 2013 è stato approvato il presente avviso pubblico;

È INDETTO AVVISO PUBBLICO

per la selezione del partner privato per la co-progettazione e la successiva attuazione e gestione del progetto di accoglienza rivolto a n° 25 utenti Richiedenti Asilo e/o Rifugiati.

A tal fine, le realtà del privato sociale ed i soggetti del Terzo Settore, che hanno operato a vario titolo negli ultimi 3 anni, nel campo dell'immigrazione, sono invitate a presentare un progetto e bozza di domanda di contributo secondo quanto previsto dalle linee guida e dai modelli approvati con Decreto del Ministero dell'Interno del 30.07.2013, e **pubblicate sul sito web:<http://www.serviziocentrale.it>**, nonché il piano finanziario preventivo per ogni anno del triennio 2014/2016.

Possono partecipare alla selezione i soggetti del Terzo Settore, tutte le realtà del privato sociale che hanno operato nel corso dell'ultimo triennio, per l'attivazione e gestione di servizi di accoglienza, integrazione e tutela per i richiedenti/titolari protezione internazionale e protezione umanitaria, che sono in possesso dei requisiti previsti dall'art.38 del Decreto Legislativo n.163/2006 e s.m.i. e dei requisiti specifici indicati nell'art. 3 del Decreto del Ministro dell'Interno 30.07.2013:

- Associazioni di Volontariato di cui alla Legge n. 266/1991; Associazioni di Promozione Sociale di cui alla Legge n. 383/2000 e Cooperative Sociali di cui alla Legge n. 381/1991;
- Le Imprese singole, Cooperative, Consorzi di cui all'art. 34 e segg., nonché le Imprese riunite ai sensi dell'art. 37 del Decreto Legislativo n. 163 /2006 e s.m.i.;

1. Sono inammissibili:

- a. le domande presentate dopo le ore 12,00 del giorno 10 ottobre 2013;
- b. le domande di contributo non corredate dal piano finanziario redatto secondo lo schema unito al modello di domanda di cui all'allegato «C», del decreto Ministero dell'Interno del 30/07/2013 pubblicato sulla GURI n. 207 del 04/09/2013;
- c. le domande redatte su formulari non conformi ai modelli allegati a suddetto decreto e/o privi della firma del legale rappresentante.

N.B. Il Decreto del Ministero dell'Interno del 30.07.2013, le linee guida ed i modelli di domanda ed il formulario per la redazione del progetto sono consultabili e scaricabili da seguente sito web: <http://www.serviziocentrale.it>

2. Sono escluse:

- a. le domande di partecipazione alla ripartizione del Fondo riferite a servizi non operativi dal mese di gennaio dell'anno immediatamente successivo a quello di presentazione della domanda;
- b. le domande che non prevedono i servizi minimi garantiti indicati nelle linee guida;
- c. le domande prive della dichiarazione di impegno a destinare alla rete nazionale dello SPRAR una percentuale minima del 70 per cento dei posti complessivi disponibili nelle strutture di accoglienza;
- d. le domande prive della dichiarazione d'impegno ad attivare posti aggiuntivi di accoglienza secondo le modalità di cui al successivo art. 6 del sopra citato decreto del Ministro dell'Interno.

La domanda deve essere, altresì, corredata, pena l'esclusione, da una dichiarazione circa la pluriennale e consecutiva esperienza degli enti attuatori nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, comprovata da attività e servizi in essere al momento della presentazione della proposta progettuale.

La presentazione della domanda e del relativo progetto non comporta oneri a carico di questo Ente e costituisce esclusivamente manifestazione di disponibilità ad attuare detto progetto qualora venisse finanziato.

La domanda e il relativo progetto devono essere presentati, a pena di esclusione, presso l'Ufficio Protocollo dei Servizi Sociali e Sanitari della Direzione IV – Servizi alla Città - sito in Canicattì – Via Domenico Cirillo, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 10 ottobre 2013.**

Successivamente e previa la valutazione della qualità dei servizi offerti e la compatibilità con le linee guida ed il manuale operativo, il Comune di Canicattì presenterà apposita istanza di finanziamento al Ministero dell'Interno.

Faranno fede per la presentazione esclusivamente la data e l'ora apposte dal suddetto ufficio del Comune di Canicattì. Resta inteso che tale termine deve intendersi come perentorio e che non saranno accettate ulteriori proposte oltre tale data e che il recapito del plico rimane a esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile.

Le domande ed il relativo progetto dovranno essere contenute in un plico sigillato riportante i dati del mittente e la seguente scritta: **“PROGETTO SPRAR – TRIENNIO 2014/2016”**.

Il plico, oltre alla domanda di ammissione alla procedura, dovrà a sua volta contenere tre buste separate, chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura, contenenti ogni documentazione ritenuta utile da parte dei partecipanti in riferimento ai criteri di valutazione indicati nel presente avviso, buste che dovranno essere così denominate:

BUSTA 1: COLLABORAZIONE/PARTENARIATO;

BUSTA 2: LIVELLO D'IMPATTO DEL PROGETTO;

BUSTA 3: QUALITÀ STIMABILE.

VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Un'apposita Commissione nominata dal Sindaco e presieduta dal Dirigente della Direzione IV – Servizi alla Città - avrà il compito di selezionare un partner per ciascuno dei due progetti attribuendo ad ogni soggetto partecipante un punteggio massimo di punti 15 sulla base dei sotto elencati criteri:

1. COLLABORAZIONE/PARTENARIATO (PUNTI 7)

- iniziative formative proposte corredate da accordi di programma e/o protocolli d'intesa;
- collaborazioni con altri enti corredate con protocolli d'intesa o altro;
- partecipazione in qualità di ente attuatore nei progetti SPRAR di enti locali;
- partecipazione in convenzione in progetti di accoglienza di enti locali.

2. LIVELLO D'IMPATTO DEL PROGETTO (PUNTI 5)

- proposte innovative rispetto ai precedenti progetti SPRAR;
- rilevanza delle proposte innovative e reale attuabilità.

3. QUALITÀ STIMABILE (PUNTI 3)

- presenza di personale con esperienza diretta nell'accoglienza dei RARU (presentazione di curricula);
- presenza nell'ente che propone l'attività progettuale di un sistema autovalutativo.

Il Comune è autorizzato a trattare i dati forniti dai candidati ai soli fini dell'espletamento del servizio di cui trattasi.

L'avviso non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del Codice Civile, non è impegnativo per l'Amministrazione Comunale e non è impegnativo per i soggetti che dovessero aderire all'invito. Nulla è dovuto dall'Amministrazione Comunale, anche a titolo di rimborso delle spese sostenute, ai soggetti le cui proposte non dovessero risultare coerenti all'iniziativa, o per le quali non si dovesse dar corso alla procedura di approvazione o la stessa procedura di approvazione non si dovesse concludere in senso positivo. Su tutto il procedimento di formazione, approvazione e attuazione dell'iniziativa, sono fatte salve e non pregiudicate le competenze e l'autonomia del Comune di Canicattì.

Per ogni opportuna informazione rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali , Via Domenico Cirillo –
Telefono/Fax: 0922 - 734369 – : email: m.marchese@comune.canicatti.ag.it

Canicattì 3 Ottobre 2013

IL DIRIGENTE
Avv. Domenico Ferrante